

isventare i progetti concepiti, nulla fu ommesso nè dal senato nè da quelli ch'erano rimasti ad esso fedeli. Avevvi dall'una e dall'altra parte esaltazione estrema di spiriti, e tale era lo stato delle cose all'epoca del 18 maggio di quest'anno 1797.

Da alcuni giorni accorrevano per oggetto di divertimenti comuni al luogo d'*Acquasola* posto sui baluardi fuori della città torme di giovinotti, tra cui alcuni delle principali famiglie genovesi, ed erasi pel giorno 18 stabilita una gran partita di gioco di corse, detto le barriere. Tosto si sparse voce che col pretesto di quel gioco verrebbe a simboleggiarsi una lotta tra il partito monarchico e il repubblicano, lotta che terminerebbe col trionfo del primo e coll'incoronazione del suo capo. In conseguenza uno stuolo di giovani esaltati, seguaci delle nuove opinioni, si recano armati ad *Acquasola*, e per impedire l'esecuzione del supposto progetto stabilirono una partita al pallone; giungono pocostante i giocatori di barriere, i primi si scaglian sovr'essi, li percuotono ed inseguono sino alla porta più vicina della città, al cui passaggio opponendosi la guardia, rimane morto un soldato. Il governo allora fa arrestar due dei giovinotti, e gli altri si danno alla fuga; rimanendo per altro Genova in uno stato d'inquietudine e fermento. I congiunti e gli amici dei due giovani prigionieri suscitano il popolo a prender parte al loro risentimento, e vi riescono tanto e quanto in alcuni quartieri. La tranquillità generale per altro non fu può dirsi turbata il giorno 19.

Nel 20 si videro alcuni gruppi in generale più mal composti di quelli che i giorni precedenti aveano passeggiato per la città. Essi cantavano a coro poesie patriottiche, e nel secondo giorno delle *civiche* unioni era specialmente in voga la canzone la *Carmagnola*. Il governo si era dato persino a temere un generale rovesciamento; e perciò credette dover nominare due de' suoi membri, Gian-Luca Durazzo e Francesco Cattaneo per istabilire una permanente corrispondenza col ministro di Francia.

Il 21, giorno di domenica, giunse a Faypoult l'importante notizia dei preliminari di pace segnati tra la Francia e l'imperatore a Leoben; e tosto vennero da lui comunicati alle autorità superiori di Genova, ordinando s' il-